

**Bruxelles, 8 maggio 2026
(OR. it)**

9096/26

**API 103
INF 137**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Accesso del pubblico ai documenti - Domanda di conferma n. 25/c/01/26- Informazione alle delegazioni

Le delegazioni troveranno in allegato:

- la richiesta di accesso ai documenti inviata al Segretariato generale del Consiglio il 19 marzo 2026 e registrata il 20 marzo 2026 (Allegato 1);
- la risposta del Segretariato generale del Consiglio del 07 maggio 2026 (Allegato 2);
- la domanda di conferma datata 7° maggio 2026 e registrata lo stesso giorno (Allegato 3).

From: **SOPPRESSO**

Sent: Thursday, March 19, 2026, 11:54 PM

To: TRANSPARENCY Access to documents (COMM) <Access@consilium.europa.eu>

Subject: Consilium - Richiesta di accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 - Documenti inerenti gli "Epstein File"


Gent.mi

In allegato una richiesta di accesso ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 sottoscritta digitalmente.

Si attende riscontro entro i termini di cui all'articolo 7 paragrafo 1 del Regolamento (CE) 1049/2001


Distinti Saluti

SOPPRESSO



Spett.le Consiglio dell'Unione Europea

Oggetto: Accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 - Documenti inerenti gli "Epstein File"



Visti

- il Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, concernente l'accesso del pubblico ai documenti delle istituzioni dell'Unione;
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, in particolare gli articoli 41 (buona amministrazione) e 42 (accesso ai documenti);

Chiede Accesso

A copia digitale conforme all'originale della seguente documentazione:

- tutti i documenti, le comunicazioni e i messaggi di testo (SMS, iMessage, WhatsApp, Signal o analoghi) scambiati tra il Consiglio, ovvero i suoi funzionari, con altre Agenzie o Istituzioni dell'UE, con i Governi e/o le Istituzioni degli Stati Membri dell'UE e gli Stati non Membri dell'UE, cittadini, persone fisiche o giuridiche, in merito alla divulgazione da parte del Governo degli Stati Uniti d'America dei cosiddetti "Epstein file", ossia i documenti raccolti durante il processo giudiziario a carico del defunto Sig. Jeffrey Epstein;

- tutti i documenti, le comunicazioni e i messaggi di testo (SMS, iMessage, WhatsApp, Signal o analoghi) scambiati tra il Consiglio, ovvero i suoi funzionari, con altre Agenzie o Istituzioni dell'UE, con i Governi e/o le Istituzioni degli Stati Membri dell'UE e gli Stati non Membri dell'UE, cittadini, persone fisiche o giuridiche, che mettano in luce eventuali rapporti di carattere finanziario e/o relazionale tra il defunto Sig. Jeffrey Epstein e alti funzionari delle Istituzioni dell'Unione Europea, degli Stati Membri dell'UE e/o di Stati terzi;

1/3

- tutti i documenti, le comunicazioni e i messaggi di testo (SMS, iMessage, WhatsApp, Signal o analoghi) scambiati tra il Consiglio, ovvero i suoi funzionari, con altre Agenzie o Istituzioni dell'UE, con i Governi e/o le Istituzioni degli Stati Membri dell'UE e gli Stati non Membri dell'UE, cittadini, persone fisiche o giuridiche, inerenti indagini interne e/o esterne avviate dal Consiglio a in riferimento a eventuali rapporti di carattere finanziario e/o relazionale tra il defunto Sig. Jeffrey Epstein e alti funzionari delle Istituzioni dell'Unione Europea, degli Stati Membri dell'UE e/o di Stati terzi;

-Si precisa che la presente richiesta verte sia sui documenti formati dal Consiglio, sia sui documenti in suo possesso, in merito ai casi di cui sopra, che questa abbia ricevuto da terzi.

Motivi della richiesta

La presente richiesta di accesso documentale si fonda su un interesse pubblico preminente, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1049/2001, in quanto riguarda atti e comunicazioni di rilevante impatto istituzionale e reputazionale per l'Unione europea. L'istanza concerne infatti le interlocuzioni del Consiglio, ovvero dei suoi funzionari, con altre Istituzioni dell'UE, con gli Stati Membri, con Stati terzi e con soggetti privati, in merito alla divulgazione da parte del Governo degli Stati Uniti d'America dei cosiddetti "Epstein files", nonché alla possibile presenza, all'interno di tali documenti, di alti funzionari europei o di Stati terzi.

L'accesso ai documenti richiesti è necessario affinché i cittadini possano conoscere la natura e il contenuto delle comunicazioni intrattenute dal Consiglio con governi, istituzioni e soggetti esterni all'Unione, le valutazioni politiche, giuridiche o diplomatiche eventualmente formulate o condivise, e il grado di coerenza dell'azione dell'UE con i principi di trasparenza, responsabilità istituzionale e tutela dell'integrità delle proprie strutture.

Le questioni oggetto della presente istanza rientrano pienamente nell'ambito dell'azione dell'Unione europea, sia interna che esterna, in quanto attinenti alla gestione dei rapporti con Stati terzi, alla tutela della reputazione delle istituzioni europee e alla prevenzione di potenziali rischi per la credibilità dell'UE nel contesto internazionale.

La trasparenza su tali atti è pertanto essenziale affinché i cittadini e gli organi di controllo possano valutare la conformità dell'operato del Consiglio ai principi sanciti dal diritto dell'Unione. In questo contesto, l'accesso ai documenti richiesti è funzionale a verificare se il Consiglio abbia adottato misure di monitoraggio, valutazione o comunicazione istituzionale in relazione alla divulgazione degli "Epstein files", nonché a comprendere le eventuali implicazioni di tali vicende sulla reputazione e sull'integrità delle istituzioni europee.

Inapplicabilità delle eccezioni di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere a) e b) del Regolamento (CE) n. 1049/2001

Lettera a)

La divulgazione dei documenti richiesti non compromette la protezione della sicurezza pubblica, della difesa, delle questioni militari, delle relazioni internazionali o delle politiche finanziarie dell'Unione.

La richiesta riguarda infatti atti e comunicazioni di natura istituzionale e diplomatica o a informazioni la cui diffusione possa arrecare un pregiudizio concreto agli interessi tutelati dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (CE) n. 1049/2001.

Lettera b)

Le vicende oggetto della presente istanza, la divulgazione degli "Epstein files" e la possibile presenza, al loro interno, di funzionari europei o di Stati terzi, sono fatti di dominio pubblico, ampiamente riportati da fonti istituzionali e mediatiche internazionali.

Si attende riscontro entro i termini di cui all'articolo 7 paragrafo 1 del Regolamento (CE) 1049/2001.

Italia, li 19/03/2026.

Il Richiedente





Consiglio dell'Unione europea

Segretariato generale

Direzione generale Comunicazione e informazione - COMM

Direzione Informazione e attività pubbliche

Unità Servizi di informazione / Trasparenza

Capo unità

Bruxelles, 7 maggio 2026

SOPPRESSO

E-mail: **SOPPRESSO**

Rif. 26/1079

Domanda presentata in data: 19.03.2026

Protocollata in data: 20.03.2026

Termine prorogato in data: 15.04.2026

Egregio signor **SOPPRESSO**,

La ringraziamo per la Sua domanda di accesso a documenti del Consiglio dell'Unione europea.¹

Si trasmette in allegato una versione parzialmente accessibile del documento individuato dal segretariato generale del Consiglio che sembra essere l'oggetto della Sua domanda.² Sono tuttavia spiacente di informarLa che l'accesso integrale non può essere concesso per i motivi esposti di seguito.

Dopo aver consultato i servizi competenti del segretariato generale del Consiglio et il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE)³, Le trasmettiamo una versione parzialmente accessibile di un rapporto congiunto rilevante per la Sua domanda.

¹ Il segretariato generale del Consiglio ha esaminato la Sua domanda in base alle norme applicabili: regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione (GU L 145 del 31.5.2001, pag. 43) e disposizioni specifiche riguardanti l'accesso del pubblico ai documenti del Consiglio che figurano nell'allegato II del regolamento interno del Consiglio (decisione 2009/937/UE del Consiglio, GU L 325 dell'11.12.2009, pag. 35).

² Articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1049/2001.

³ Articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1049/2001.

Il rapporto è un documento interno.

La divulgazione integrale delle informazioni contenute nel documento pregiudicherebbe le relazioni tra l'Unione europea e paesi terzi.

La divulgazione integrale del documento arrecherebbe pertanto pregiudizio alla tutela dell'interesse pubblico in ordine alle relazioni internazionali. Di conseguenza, il segretariato generale deve rifiutare l'accesso integrale al documento in questione.¹

Il documento in questione non esiste nella versione linguistica desiderata.

A norma dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1049/2001, Le è possibile chiedere al Consiglio di riesaminare la presente decisione entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della presente risposta. Qualora ritenga necessario tale riesame, voglia indicarne i motivi.

Distinti saluti.

Fernando FLORINDO

Allegato

From: **SOPPRESSO**

Sent: Thursday, May 7, 2026 5:00 PM

To: TRANSPARENCY Access to documents (COMM) <Access@consilium.europa.eu>

Subject: Domanda di conferma art. 7 par. 4 - Accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 - Rif. 26/1173

Gent.mi,


In allegato una domanda di conferma ex art. 7 paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1049/2001 sottoscritta digitalmente inerente la richiesta di accesso Rif 2026/1173

.

Si attende riscontro entro i termini di cui all'articolo 9 paragrafi 1 e 2 del Regolamento (CE) 1049/2001

Distinti Saluti

SOPPRESSO



Spett.le Consiglio dell'Unione Europea

Oggetto: Domanda di conferma art. 7 par. 4 - Accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 - Rif. 26/1173



Visti

- il Regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, concernente l'accesso del pubblico ai documenti delle istituzioni dell'Unione;
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, in particolare gli articoli 41 (buona amministrazione) e 42 (accesso ai documenti);

In riferimento

Alla richiesta di accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 inviata al Consiglio in data 19/03/2026 e registrata in data 20/03/2026 con il numero 26/1173;

Considerando

che il Consiglio ha fornito riscontro alla richiesta di accesso in data 07/05/2026, fornendo al Richiedente un accesso parziale a un documento (un report congiunto) individuato come rientrante nell'ambito della richiesta di accesso;

1/2

Si conclude quanto segue

- Si presenta domanda di conferma ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 4 del Regolamento 1049/2001 per quanto riguarda la risposta del Consiglio datata 07/05/2026 in merito alla richiesta di accesso documentale ex Regolamento (CE) n. 1049/2001 inviata al Consiglio in data 19/03/2026 e registrata in data 20/03/2026 con il numero 26/1173, domandando che il Consiglio valuti ex novo la richiesta di accesso, valutando l'esistenza di ulteriori documenti e di voler fornire accesso completo al documento a cui il Consiglio ha concesso un accesso parziale, per via dell'interesse pubblico prevalente sulle eccezioni di cui al Regolamento (CE) n. 1049/2001.

Si attende riscontro entro i termini di cui all'articolo 8 paragrafi 1 e 2 del Regolamento (CE) n. 1049/2001.

Italia, li 07/05/2026.

Il Richiedente



2/2